

La risposta russa: attacco massiccio contro obiettivi militari ucraini

[/AD lantidiplomatico.it/dettnews-la_risposta_russa_attacco_massiccio_contro_obiettivi_militari_ucraini/45289_61275](https://lantidiplomatico.it/dettnews-la_risposta_russa_attacco_massiccio_contro_obiettivi_militari_ucraini/45289_61275)

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 06 Giugno 2025 16:25



Nella notte tra giovedì e venerdì è arrivata una risposta di Mosca ai recenti attacchi terroristici ucraini. L'esercito russo ha lanciato un'ondata di attacchi coordinati su tutto il territorio del regime di Kiev, colpendo con droni e missili di precisione a lungo raggio obiettivi militari e industriali. Esplosioni hanno squarciato il buio a Kiev, Lutsk, Chernihiv, Ternopil, Lviv e nella regione di Khmelnytskyi. Mosca ha rivendicato l'operazione come risposta diretta agli "**atti terroristici**" del regime di Kiev, puntando il dito contro una serie di offensive ucraine culminate in sabotaggi ferroviari e attacchi a infrastrutture civili in territorio russo.

Il ministero della Difesa russo ha spiegato che l'attacco ha preso di mira officine di assemblaggio droni, centri di addestramento per piloti, fabbriche di armamenti e depositi militari, affermando che "**tutti gli obiettivi designati sono stati centrati**". La rappresaglia russa arriva dopo giorni di tensioni estreme: solo la scorsa settimana, droni ucraini hanno colpito aeroporti militari russi nelle regioni di Murmansk e Irkutsk, mentre sabotaggi hanno fatto deragliare treni a Bryansk e Kursk, causando vittime tra i civili.

Proprio la regione di Kursk è stata teatro di altri episodi gravi, con scuole, centri culturali e persino abitazioni private bombardate, incluso un attacco HIMARS che giovedì è costato la vita a due donne.

Sul fronte diplomatico, Vladimir Putin ha alzato i toni in modo inusuale, definendo il governo Zelensky "**un'organizzazione terroristica**" e i suoi sostenitori occidentali "**complici del terrore**". In un discorso carico di rabbia, il presidente russo ha lanciato un chiaro monito: "**Chi negozia con chi scommette sul terrore?**". La stessa domanda è risuonata nel colloquio telefonico con Donald Trump, dove Putin aveva avvertito di una imminente e inevitabile risposta russa agli attacchi contro i suoi siti nucleari.

La situazione conferma una fase di intensificazione bellica dovuta essenzialmente all'oltranzismo e l'avventurismo del regime di Kiev, spinto dai suoi sponsor occidentali verso la guerra totale. Un conflitto che potrebbe avere dei risvolti catastrofici.